Il giudice sportivo ha punito Foggia, Pistoia, Nocera, Torre Annunziata e Frosinone

Stadi chiusi in cinque città

—Il giudice di serie B—

Foggia paga una notte da folli e Pistoia l'assedio all'arbitro

La squalifica ai pugliesi scatterà il 26 novembre, giocheranno in campo neutro contro la Reggiana. I toscani costretti ad emigrare il 12 novembre, per la partita contro il Pescara

MILANO — Il giudice sportivo Maurizio Laudi ha squalificato per una giornata i campi del Foggia (che dovrà giocare sul terreno neutro il 26 novembre contro la Reggiana) e della Pistoiese (che giocherà in campo neutro il 12 novembre col Pescara). Ecco la ricostruzione del giudice, in base ai rapporti degli arbitri piemontesi Farina di Novi Ligure per Foggia-Brescia (0-5) e Lana (di Torino) per Pistoiese-Cosenza (1-1).

FOGGIA — Il giudice rileva che «alcuni tifosi del Foggia si trovavano indebitamente sul terreno di gioco all'ingresso delle squadre in campo. L'inizio della gara veniva ritardato di due minuti per l'accensione di una ventina di fumogeni. A partire dal 16' del primo tempo e per tutta la durata della partita venivano lanciati dai sostenitori del Foggia monetine, accendini, bottiglette di plastica contro i calciatori e gli ufficiali di gara; al 18' una lattina piena di birra cadeva vicino al dischetto del rigore, senza colpire nessuno; al 32' una bottiglia di plastica semivuota cadeva vicino alla bandierina del calcio d'angolo, sfiorando alcuni calciatori. In particolare, nel corso del secondo tempo contro un guardalinee venivano lanciati per una decina di volte oggetti di vario tipo tra cui monete, bottigliette e lattine di plastica di vario formato, anche piene: il guardalinee veniva colpito più volte in varie parti del corpo; contro lo stesso guardalinee venivano lanciati nel corso della gara numerosi petardi che esplodevano a breve distanza, determinando forte rumore e spavento. Al 32' del secondo tempo un sostenitore del Foggia, scavalcata la recinzione, si fermava a pochi metri dal guardalinee per alcuni minuti e gli rivolgeva frasi offensive».

Laudi prosegue: «Al termine dell'incontro, mentre le squadre imboccavano il sottopassaggio per gli spogliatoi, sostenitori del Foggia scagliavano poltroncine divelte dal settore della tribuna verso i calciatori del Foggia. Alcune poltroncine raggiungevano la zona del sottopassaggio e sfioravano le teste di tre giocatori, senza colpirli. In conseguenza di questi fatti l'arbitro Farina era costretto a rimanere a centrocampo per alcuni minuti con un guardalinee e il dirigente accompagnatore del Foggia, prima di rientrare negli spogliatoi».

Il giudice Laudi delibera «di squalificare il campo del Foggia per una giornata, di multare la società di 20 milioni e di diffidarla considerata la molteplicità delle condotte violente poste in essere dai suoi sostenitori, la loro prolungata durata, la pericolosità per l'incolumità degli ufficiali di gara e dei calciatori».

PISTOIESE — Il giudice rileva che «sostenitori della Pistoiese rivolgevano, al 35' del secondo tempo, all'arbitro Lana cori offensivi e in due occasioni lanciavano sul terreno numerosi oggetti (pezzi di legno, accendini, monetine, bottiglie di plastica, anche piene) senza colpire nessuno. Al termine della gara sempre sostenitori della Pistoiese scagliavano contro l'arbitro, che stava uscendo dal terreno, numerosi oggetti (monete e accendini). Una moneta colpiva Lana a una coscia; nello stesso momento altri sostenitori della Pistoiese, arrampicatisi sulle rete di recinzione, lanciavano sputi contro l'arbitro che veniva raggiunto al capo due volte. A causa della presenza di tifosi locali sui piazzale antistante lo stadio, l'arbitro era costretto a trattenersi per circa 30 minuti nel suo spogliatoio. Una trentina di sostenitori della Pistoiese colpiva con oggetti e sputi l'autovettura della polizia a bordo della quale l'arbitro era costretto a lasciare lo stadio». Laudi ha squalificato per una giornata il campo della società toscana «considerata la pluralità dei comportamenti violenti e gravemente minacciosi realizzati dai sostenitori della Pistoiese in danno all'arbitro che veniva in due distinte occasioni effettivamente colpito. Inoltre vengono valutati gli ulteriori atti di indisciplina dei sostenitori».

I tifosi della Pistoiese si sono scagliati contro l'arbitro Lana perché, a loro avviso, non avrebbe concesso un rigore alla squadra arancione, dandolo invece al Cosenza per un intervento che i tifosi hanno giudicato più che dubbio.

Il giudice antiterrorismo e una giustizia omogenea

Adesso che il Consiglio superiore della magistratura ha concesso finalmente il nulla osta, abbiamo potuto conoscere il vice capo della procura di Torino Maurizio Laudi come giudice sportivo: durissimo. Si è uniformato alla linea della Caf sulla simulazione (un'ammonizione e multa), ma ha squalificato due campi di gioco per le violenze e le intimidazioni dei tifosi: quelli del Foggia se la sono presa con gli stessi giocatori e i dirigenti rossoneri per lo 0-5 col Brescia, quelli della Pistoiese hanno assediato l'arbitro e colpito l'auto della polizia con la quale ha dovuto fuggire dallo stadio. Laudi ha esordito nel migliore dei modi: con la simulazione nulla poteva fare di diverso, con i violenti ha fatto capire come agisce uno che ha sfidato e sconfitto Prima Linea assieme al giudice Caselli. Ma va elogiata l'armonia di tutta la giustizia sportiva. Perché anche l'avvocato Pasqualino Gratteri, coinudato giudice della C, ha chiuso in via cautelare i campi di Nocera Inferiore e di Torre Annunziata per i gravissimi incidenti che si sono verificati prima, durante e dopo Nocerina-Savoia: il rapporto dell'Ufficio indagini farà quantificare la pena, ma i cancelli resteranno per forza chiusi a lungo. Una giornata anche al Frosinone sassata all'arbitro.

Far pagare le società non è il massimo, soprattutto nel caso del Foggia mazziato dai suoi stessi tifosi e bastonato dal giudice. Ma proprio nella stagione in cui è stata praticamente abolita la responsabilità oggettiva per fatti accaduti fuori dagli stadi, il fenomeno della violenza registra un'impennata. Sì i calciatori, in campo, non stanno dando un buon esempio a tifosi infiammabili dal più flebile cerino.

Antonello Capone

—Il giudice di serie C—

Sospesi i campi di Nocerina e Savoia dopo la lunga domenica di guerriglia

Per ora la decisione è stata adottata in via cautelare - Un turno anche al campo del Frosinone: colpiti arbitro e guardalinee

FIRENZE — Il giudice di serie C ha usato la mano pesante questa settimana. Sospesi in via cautelare i campi della Nocerina e del Savoia (C1, girone B), squalificato per una giornata il campo del Frosinone (C2, C), non omologata Teramo-Albanova (C2, C), squalificati 49 giocatori (15 in serie C1, 22 in C2). Ecco il dettaglio.

SERIE C1 — Gare Nocerina-Savoia: considerato che in occasione di tale incontro sono intervenuti incidenti di estrema gravità che hanno coinvolto i sostenitori di entrambe le squadre e che è in corso provvedimento disciplinare a carico delle due società tenute a rispondere in via oggettiva», il giudice sportivo ha sospeso in via cautelare il campo della Nocerinaio e del Savoia.

I giocatori squalificati. Due gare a Ripa (Sora), Esposito (Trapani), Sabbadin (Spezia), Amura (Savoia); una giornata a Battaglia (Nocerina), Bini (Spezia), Donà (Cannarsa), Cei (Castel di Sangro) e Lancini (Spal), Conca e Infantino (Atletico Catania), Moscardi (Prato), Martelli (Montevarchi), Brescia (Spal), Zanoncelli (Lecce).

SERIE C2 — Un guardalinee colpito prima da sputi, poi da una pioggia alla testa: lancio in campo di bottiglie di plastica piene d'acqua, pietrisco e sassi, uno dei quali colpiva l'arbitro (già colpito da sputi) ad una mano. La terna arbitrale scortata dalla polizia all'uscita dello stadio: per questi motivi il giudice sportivo ha squalificato per una giornata il campo del Frosinone aggiungendo un'ammenda di 2 milioni, due giornate di squalifica al giocatore Brandani (espulso) e l'inibizione ai dirigenti del Frosinone Marcello Caruso (fino al 31 dicembre) e Arcangelo Levanti (fino al 15 dicembre).

E' stato respinto invece il reclamo del Benevento, contro la regolarità di Bisceglie-Benevento del 15 ottobre scorso (0-0). La gara Teramo-Albanova di domenica scorsa (0-0) non è stata omologata per reclamo preannunciato dall'Albanova.

Giocatori squalificati. Tre giornate a Da Mommio (Cecina); due a Berardo (Cremapergo) e Zarri (Trani); una a Casablanca (Novara), Valbruccoli (Imola), Vitali (Livorno), Pasquetti (Fano), Bertoni (Taranto), Bolis (Alzano), Molino (Olbia), Gorini (Varese), Pani (Torres), Casoni (Vis Pesaro), Natale (Triestina), Perna (Rimini), Catalano (Bisceglie), Iscaro (Benevento), Puglisi (Pro Vercelli), Brizzi (Pro Patria), Pedron (Cremapergo), Cartini (Giorgione), Cazzarò (Forlì), Giacomin (Seri Donà), Cetronio (Albanova).

Inibito fino all'8 novembre il dirigente del Tempio, Agostino Pintus. Ammende a società: 2 milioni e 200.000 al Fano, un milione e 200.000 al Livorno, 600 mila lire al Novara, 400 mila al Bisceglie.

—Le reazioni—

«L'arbitro Farina? E' un buon scrittore»

Questo il commento del presidente del Foggia, Pelosi - «Non mi era mai capitato di leggere un elenco così lungo di malefatte»

In serie B sono 13 gli squalificati

Sono 13 i giocatori che il giudice sportivo ha squalificato in serie B. Punizione più pesante per Ziliani della Reggiana, fermato per due giornate (rientrerà per Foggia-Reggiana, del 26 novembre). Gli altri undici giocatori che domenica non potranno giocare l'11ª giornata di serie B sono Baronchelli (Lucchese), Consagra e Selacca (Foggia), Lucidi (Ancona), Tramezzani (Venezia), Montrone (Pistoiese), Carnevale e Terracenere (Pescara), Caverzan e Fattori (Verona), Nervo (Bologna) e Tatti (Cosenza).

Per quanto riguarda le società, il giudice sportivo ha inflitto un'ammenda di 3 milioni e mezzo alla Reggiana, un milione e mezzo al Bologna e 600 mila alla Fidelis Andria.

Tra i dirigenti ammonizione con diffida a Danese del Chievo.

Il presidente del Foggia, avvocato Giacinto Pelosi, è sorpreso e quasi rassegnato dinanzi alla precisione con la quale il giudice sportivo ha motivato la squalifica del campo della squadra rossonera.

«Per onestà, devo precisare che all'inizio del secondo tempo ho abbandonato lo stadio, come mi era stato consigliato di fare, per motivi di sicurezza, dalle forze dell'ordine — dice Pelosi —. E, quindi, non posso mettere personalmente in discussione quanto riportato nella motivazione della squalifica a proposito degli incidenti verificatisi nel corso della ripresa della gara contro il Brescia, fatti sui quali, comunque, mi sono documentato. Ho motivo, invece, per essere stupito in riferimento alle contestazioni relative alla prima parte dell'incontro: ero in tribuna e non mi sono accorto di quanto è stato minuziosamente descritto dall'arbitro Farina nel suo referto».

Dal commento generale Pelosi si sposta ad un'analisi più particolare delle motivazioni. «Sono nel calcio da tanti anni — fa notare il presidente del Foggia — e mai mi era capitato di leggere un elenco così lungo delle malefatte che sarebbero state commesse dai nostri tifosi. Il direttore di gara e i suoi collaboratori, beati loro, sono riusciti a distinguere le bottiglette piene dalle lattine semivuote e magari anche a calcolare i centimetri che separavano i giocatori dalle poltroncine che sarebbero state lanciate in campo a fine incontro. Non conosco Farina, ma lo posso già definire un buon scrittore, forse anche abile nello scrivere di getto. Inoltrerò subito il ricorso, speriamo di ottenere risultati».

Il dirigente accompagnatore Sergio Canuti si aspettava al massimo un'ammenda. «Per quanto successo sul nostro campo sabato sera, in genere si paga un'ammenda di 5, al massimo 10 milioni. Invece la nostra società ha avuto la squalifica del terreno di gioco, la diffida e anche un'ammenda di 20 milioni».

Giuseppe Calvi

«Esagerati: la Pistoiese aspettava una multa»

PISTOIA (e.c.) — «È una decisione assurda. Mi fa venire la voglia di smettere con questo calcio». Così il presidente della Pistoiese, Roberto Maltinti ha reagito alla notizia della squalifica. «Mi aspettavo una forte multa, questo sì — ha aggiunto — perché il lancio di oggetti in campo è stato stato e lo avevo stigmatizzato il comportamento di quei tifosi, scusandomi anche con l'arbitro. Non mi aspettavo nemmeno la diffida. Invece ci viene addosso questa botta, ingiusta e durissima, per una società che ha fatto grossi sacrifici per riemergere dal limbo del calcio. In venticinque anni tra basket e calcio non mi era mai capitato una squalifica del campo. Ho visto cose inaudite sui campi di calcio, che sono state e punite solo con multe. Comunque, faremo ricorso presentando dei filmati che faranno luce sull'accaduto».

Il commento di Claglua: «Una decisione esagerata, presa forse perché il campo era già stato diffidato. Penso che verrà ridimensionata in sede di ricorso».

—Le reazioni—

Il presidente: «La Nocerina è l'unica vittima»

Maglione: «Non meritavamo nemmeno una giornata di squalifica. La colpa è dell'inconsistenza delle forze dell'ordine» - Moxedano del Savoia: «La sospensione sarà revocata» - Domani la decisione sugli arrestati

DAL NOSTRO INVIATO

NOCERA INFERIORE — La notizia della sospensione del campo a tempo indeterminato non ha colto impreparato il presidente della Nocerina, Francesco Maglione. «Ero già stato informato in via ufficiosa — ha raccontato — e pensavo che il giudice si pronunciasse la prossima settimana, in modo da far calmare gli animi». La reazione è stata comunque molto dura: «A mio avviso, il nostro campo non dovrebbe avere nemmeno una giornata di squalifica. Alla fine da questa vicenda l'unica ad uscire con le ossa rotte è proprio la Nocerina. Noi siamo stati vittima di una parte dei nostri stessi tifosi e di quelli del Savoia. Senza tenere conto, poi, di quanto abbia influito l'inconsistenza dell'ordine pubblico». In città si era sparsa la voce che il presidente avesse presentato le dimissioni se la Nocerina fosse stata punita. «Evidentemente, c'è qualcuno che non aspetta altro che questo — dice Maglione — ma voglio che si sappia che io non mollerò la società prima della fine del campionato: anche se dovessi restare da solo con la squadra e giocare in uno stadio deserto. Nocera deve sapere che la società non ha bisogno dei suoi soldi per andare avanti. Anzi, invitiamo i tifosi violenti a starsene a casa. Ai loro soldi rinunceremo volentieri».

Anche Mario Moxedano, presidente del Savoia, è rimasto sorpreso della decisione. «Sono convinto che il giudice sportivo stabilirà la verità revocandoci la sospensione. La vera guerriglia c'è stata tra i tifosi della Nocerina e le forze dell'ordine. Nella bagarre di fine partita, noi non c'entriamo niente. Naturalmente condanno quella parte della nostra tifoseria che ha scatenato la sassaiola durante la partita. Cercheremo di isolarla».

Per venerdì, poi, il prefetto di Salerno, Giuseppe Romano, ha convocato i sindaci di Nocera Inferiore e Pagani (città teatro di altri gravi incidenti durante Paganese-Angri), nonché i presidenti delle due società.

INTERROGATORI — Verranno interrogati domani mattina i 16 tifosi arrestati domenica. Gli otto maggiorenni sono accusati tra l'altro di concorso in tentato omicidio. Argomentazioni che verranno sostenute dal Pm, Annarita D'Elia, e che potrebbero indurre il Gip del tribunale di Nocera Inferiore, Vincenzo Ferraro, alla convalida degli arresti.

Tutt'altro procedimento, invece, sarà avviato per gli otto minorenni: domani mattina saranno tradotti al tribunale di Salerno per essere interrogati dal Gip Zotti che a sua volta dovrà ascoltare e valutare le argomentazioni del Pm Donadio. L'ipotesi che il Gip convalidi gli arresti, tuttavia, sembra abbastanza remota, perché gli otto minori dovranno rispondere di violenza e resistenza a pubblico ufficiale (reato che non prevede la carcerazione per i minorenni) e non di concorso in tentato omicidio. Probabilmente verranno rimessi in libertà.

NUOVO COMMISSARIO — Il provvedimento potrebbe essere esecutivo già alla fine di questa settimana. Lo avrebbe disposto il questore di Salerno, Vincenzo Bagnato, e riguarderebbe il trasferimento ad altro incarico di Francesco Di Ruberto, il vice questore che dirige il commissariato di Nocera Inferiore. Il dirigente di polizia era stato accusato d'incapacità dai tifosi della Nocerina. Il provvedimento, però, prescinderebbe dai fatti di domenica sera. Di Ruberto andrebbe a dirigere l'Ufficio Passaporti della questura di Salerno. Al suo posto Virgilio Guerra.

Mimmo Malfitano

Da Frosinone: «E' tutto falso»

FROSINONE — «Sono cose dell'altro mondo. Si sono inventati tutto». Il presidente del Frosinone (C2, girone C), Massimo Conti, è furibondo. La squalifica inflitta al Comunale, per la gara contro il Giulianova, non gli va giù. «Si parla di sassi che avrebbero colpito in testa uno dei guardalinee — spiega Conti — ma posso assicurare che nè l'arbitro nè i suoi collaboratori sono stati colpiti. Nessuno d'altronde ha chiesto l'intervento del nostro medico. La verità è che lo mi sono prodigato perché ad arbitro e guardalinee non accadesse nulla». Farà ricorso? «Vedremo, i ricorsi lasciano quasi sempre il tempo che trovano».

—Coppa Italia di C—

Sostituiti 2 arbitri infortunati Rinvio per Nocerina-Acireale

Si giocano oggi le partite del terzo turno di coppa Italia di serie C. Quattordici le sfide in calendario, e due gli arbitri sostituiti Ministeri (avrebbe arbitrato Empoli-Massese) e Rotti (Treviso-Pavese) entrambi infortunati. Questo il programma di oggi (inizio alle 14.30): Frosinone-Lodigiani: Alvino di Salerno (Dell'Uva e Petracca); Viterbese-Siena: Tripaldi di Potenza (Calabrese e La Grotta); Teramo-Ascoli: Paparesta di Bari (De Noja e Sassanelli); Acireale-Nocerina: Sirotti di Forlì (Marcellini e Foschetti) il ritorno, previsto per domenica 5, è stato rinviato al 22 novembre; Lecce-Casarano (17.00): Strocchia di Nola (Matrici e Tavella); Casiel di Sangro-Juve Stabia: Sarti di Bergamo (Foschini e Rosetti); Trapani-Alì Catania: Pizzini di Verona (De Lellis e D'Annibale). Empoli-Massese: Cesaroni di Udine (Repace e Moscatti); Carpi-Forlì: Pierlisnicolo di Venezia (Provesi e Tita); Treviso-Ravenna Sorgo di Gorizia (Crespi e Rotti); Triestina-Lumezzane: Bianchi di Prato (Grotini e Biagiotti); Varese-Monza (15.00): Cito di Nichelino (Farina e Tassone); Lecco-Como: Castellani di Venezia (Filomarino e Tonti); Novara-Alessandria (16.30): Soffritti di Firenze (Martino e Benassi).

Leffe: via Sala, arriva Miosti

LEFFE — Sembrava che la vittoria nell'anticipo di sabato avesse reso più salda la panchina di Patrizio Sala. Ma ieri l'ex giocatore granata è stato esonerato, il presidente Radici al suo posto ha ch amato Pino Giuseppe Miosti, 40 anni, con un lungo passato come giocatore in serie A e B con la maglia di Genoa, Pescara, Triestina e Catania. Miosti ha concluso la sua carriera di allenatore con i giovanili della Carrarese e l'anno scorso ha guidato per un paio di mesi il Catania di Massimino (campionato Dilettanti), che poi ha esonerato chiamando al suo posto Busetto (IL TABELLINO CONTESTAZIONE DEI TIFOSI — Le due sfiorate [illegible] Ancona-Ternana e Ancona-Fiorenzuola a Castelfidardo [illegible] Ancona-Ternana [illegible] Cagliari [illegible] Bonin di Trieste, Dorthona-Sancolombano Cenni di Imola, Fanfulla-Valenzana Pontisolfurtì di Venezia: Ivamoddalena-Brugherio Manno di Roma, Mariano-Caratese Rocca di Lamezia; Meda-Guanzatese Petrucci di Cernusco, Solargius-Sperta Cimini di Roma. Classifica: Voghersse e Calangianus p. 20; Guanzatese 16; Mariano 15, Sparta Abbiategrasso e Borgosesia 13; Valenzana e Castelleardo 12; Solargius, Meda e Brugherio 11; Caratese e Corbetta 10; Ivamoddalena 8; Dorthona e Sancolombano 7; Fanfulla 5

GIRONE C — Bolzano-Mantova Pivi di Legnago, Club Azzurri Bagnolese Rossi di Arezzo, Collecchio-Sassuolo Giordano di Cal [illegible] Ipercola Atlantesi Gasparoni di Ancona, Pizzighettone-Darfo Lagarzo di Como; Ponte San Pietro-Fidenza Niccolai di Livorno, Reggiolo-Trento Loffredo di Potenza, San Paolo-Capriolo Creta di Forlì, Settaurense-Montichiari Gergamelli di Pesaro. **Classifica:** Mantova p. 20; Fidenza 19; Club Azzurri e Sassuolo 16; Ipercola e Montichiari 14; Settaurense 13; Reggiolo, Capriolo e Bolzano 12; Trento, Ponte San Pietro e Pizzighettone 10; Albinese e Collecchio 9; Bagnolese 8; Darfo 7; San Paolo 3.

GIRONE D — Adriese-Bassano Trombaccia di Genova, Argentina-Santa Lucia Branciari di Macerata; Arzignano-Russi Lodato di Aosta; Legnago-Palmanova Convertini di Torino; Luparense-Porto Viro D'Agnese di Firenze; Miranese-Lendinarese Fondacaro di Domodossola; Plovigina-Pro Gorizia Belloli di Bergamo; Sanvitese-Mestre Plank di Bolzano; Sevegliano-Caorano Marcone di Macerata. **Classifica:** Mestre p. 21; Sanvitese e Russi 17; Plevigina 16; Porto Viro e Arzignano 14; Caerano, Argentana e Luparense 13; Legnago 12; Bassano 11, Pro Gorizia 10; Sevegliano 9; Miranese 8; Adriese 7; Lendinarese 6; Santa Lucia e Palmanova 5.

GIRONE E — Città di Castello-San Marino: Scatigna di Schio, Faenza-Rondinella: Moretti di Terni; Impruneta-Osimana: Moretti di Cassino; Jesi-Arezzo: Zenere di Schio; Recanatese-V. Senigallia: Sperati di Rieti, Riccione-Pontassieve Stefani di Milano; Sangiovannese-V. Chianciano: Amuro di Latina; San Sepolcro-Gubbio Cendron di Belluno; Sestese-Castel San Pietro: Avallone di Civitavecchia. **Classifica:** San Sepolcro p. 20; Arezzo e Pontassieve 19; Castel San Pietro 16; Sestese 15; Sangiovannese e Città di Casello 14; Rondinella 13; Faenza e Riccione 11; V. Chianciano 10; Impruneta e Jesi 9; S. Marino, Gubbio, Osimana e Recanatese 7; V. Senigallia 5

GIRONE F — Civitanovese-Pontevecchio Nardelli di Sesto S Giovanni; Civitavecchia-Nostor Corsi di La Spezia, Monterotondo-San teglidese Carrer di Conegliano; Mosciano-Pirello Centini di Forlì, Narnese-Ladispoli Campitiello di Nocera Inferiore; Narolo Guidonia Celiesi di Benevento, Pennie-Maceratese Balestra di Cesena, Sambenedettese-Camerino Girardi di S Donà, Vis Stella Civitacastellana: Musiu di Ferrara. **Classifica:** Monterotondo p. 22; Maceratese 18, Camerino 17; Narnese 16; Moscciano e Civitavecchia 15; Pontevecchio e Santegidiese 13; Civitanovese 12, Pirello 11; Civitacastellana e Pennie 10; Ladispoli e Nerolo 9; Sambenedettese 8; Nostor 7; Guidonia 5; Vis Stella 2

GIRONE G — Anagni San Severo Porrelli di Perugia, Campobasso-Giugliano Lamberlini di Bologna, Cocciano Calvanese Ferone di Terni; Cerignola-Ferentino Porretta di Palermo; C. Puteolano-Casertana Pistoli-Alunni di Foligno; Gabbiano-Formia Cassano di Bari; Lanciano-Termoli Carlucci di Molfetta; Latina-Isola Liri Langiu di Cagliari; Luco-Vis L'Aquila (ad AVezzano) Esposito di Trapani. **Classifica:** Casertana e C. Puteolano p. 21; Giugliano e Anagni 19; Vis L'Aquila 18; Isola Liri 16, Termoli 14; Gabbiano 12; Campobasso 11; San Severo e Ferentino 10; Formia 9; Cerignola e Latina 8; Lanciano, Luco e Cocciano 5; Calvanese 4

GIRONE H — Agropoli-Scafatese Palmieri di Cosenza; Altamura-Canosa Lisciani di Teramo; Galatina-Sangiuseppese De Leo di Bassano, G. Lauro-Molfetta Cancellere di Trapani; Nardò-Rotonda Rubino di Salerno; Potenza-Cavese Ardito di Bari; Rossanese-Massafra Ubbriaco di Cattanissetta Terzigno-Melfi Giammiliaro di Messina; Tricase-Maglie Lamberticci di Milano. **Classifica:** Potenza p. 22, Maglie 19, Nardò e Melfi 18; Altamura e Terzigno 14; Rotonda e Massafra 12; Tricase, Agropoli e Cavese 10; Scafatese, Rossanese, Sangiuseppese e Canosa 9; Molfetta e Galatina 8; G. Lauro 5

GIRONE I — Rugbiero-Siena Ciampi di Pisa, Caltagirone-Milazzo Accardo di Torre Annunziata, Canicattì Gravina Ferrari di Roma, Crotone-Alcamo Amato di Castellammare di Stabia; Folgore-C. Lamezia Ambrosino di Torre del Greco, Igea-Scinaca Di Domenico di Teramo, Messina-Juveterranova Pieri di Genova, Nissa-Gioiese Ballanti di Campobasso, Ragusa-Sanzatadese Ricci di Avellino **Classifica:** Juveterranova p 22, Bagheria 18, Messina 17, C. Lamezia 14, Sciacca, Milazzo e Alcamo 13, Crotone e Ragusa 12, Siena 11, Igea 10, Sanzatadese, Folgore e Canicattì 9, Gioiese 8, Caltagirone 7, Gravina e Nissa 6

Coppa Italia, programma del terzo turno

Questo il programma del terzo turno di coppa Italia Dilettanti, andata il 15 novembre (ore 14.30): Chatillon-Corbetta, Pontedecimo Campione Ponte S Pietro Altavese, Pro Gorizia Mestre Luparense Legnago Mantova Ipercola, Pisa Arezzo, Vis L'Aquila Jesi, Termoli Camerino, Narnese Ladispoli, Calangianus Isola Liri, Casertana G Lauro Gabbiano Cerignola, Nardò Altamura, Rossanese Caltagirone Juve Terranova Alcamo. Ritorno il 22 novembre 1995

—Dilettanti (oggi la 10ª giornata)—

Calangianus-Vogherese e C. Puteolano-Casertana da primato

(r.c.) L'unico turno infrasettimanale del Campionato Dilettanti si gioca oggi alle 14.30. La 10ª giornata propone alcuni scontri al vertice ma anche molte lunghe trasferte. Si pensi ad esempio a Voghersse, Borgosesia, Brugherio e Sparta da ieri in Sardegna. Tra i match al vertice da ricordare Biellese-Moncalieri nel girone A, Calangianus-Vogherese, entrambe in vetta a 20 punti (B), Sanvitese-Mestre (D), C. Puteolano-Casertana (derbissimo tra prime in classifica. G), e Messina-Juveterranova (I). Grande festa ad Agropoli (H), dove s'inaugura il nuovo stadio, da 1 100 posti a sedere, intitolato a Raffaele Guariglia, giocatore dell'Agropoli negli anni Ottanta, tragicamente scomparso nell'82. Questo il programma (con arbitri e classifiche)

GIRONE A — Biellese-Moncalieri: Rossomando di Salerno; Castelnuovo G-Pinerolo: Mulazzani di Pesaro; Chatillon-Poggibonsi: Battistella di Conegliano; Collegiana-Torrelaghese: Di Marco di Teramo, Nuoro-Asti Calabretta di Cagliari; Pisa-Pontedecimo: Anzalone di Palermo; Saluzzo-Aosta: Mazzoleni di Bergamo; Sestrese-Camaiore Esposito di Monza; Vareggio-Savona: Callegari di Padova. **Classifica:** Moncalieri e Pisa p. 20; Aosta 18; Biellese 16; Poggibonsi 15, Castelnuovo G e Savona 13; Chatillon 12; Vareggio e Sestrese 11, Asti e Collegiana 10; Camaiore 9, Pinerolo, Pontedecimo e Saluzzo 8; Torrelaghese 6, Nuoro 4

GIRONE B — Calangianus-Vogherese Del Sorbo di Avellino, Castelnardo-Borgosesia: Servello di Roma; Cordenta-Abbiategrasso Borin di Trieste, Dorthona-Sancolombano Cenni di Imola; Fanfulla-Valenzana Pontisolfurtì di Venezia: Ivamoddalena-Brugherio Manno di Roma, Mariano-Caratese Rocca di Lamezia; Meda-Guanzatese Petrucci di Cernusco, Solargius-Sperta Cimini di Roma. Classifica: Voghersse e Calangianus p. 20; Guanzatese 16; Mariano 15, Sparta Abbiategrasso e Borgosesia 13; Valenzana e Castelleardo 12; Solargius, Meda e Brugherio 11; Carateae e Corbetta 10; Ivamoddalena 8; Dorthona e Sancolombano 7; Fanfulla 5

GIRONE C — Bolzano-Mantova Pivi di Legnago, Club Azzurri Bagnolese Rossi di Arezzo, Collecchio-Sassuolo Giordano di Cal [illegible] Ipercola Atlantesi Gasparoni di Ancona, Pizzighettone-Darfo Lagarzo di Como; Ponte San Pietro-Fidenza Niccolai di Livor no, Reggiolo-Trento Loffredo di Potenza, San Paolo-Capriolo Creta di Forlì, Settaurense-Montichiari Gergamelli di Pesaro. **Classifica:** Mantova p. 20; Fidenza 19; Club Azzurri e Sassuolo 16; Ipercola e Montichiari 14; Settaurense 13; Reggiolo, Capriolo e Bolzano 12; Trento, Ponte San Pietro e Pizzighettone 10; Albinese e Collecchio 9; Bagnolese 8; Darfo 7; San Paolo 3.

GIRONE D — Adriese-Bassano Trombaccia di Genova, Argentina-Santa Lucia Branciari di Macerata; Arzignano-Russi Lodato di Aosta; Legnago-Palmanova Convertini di Torino; Luparense-Porto Viro D'Agnese di Firenze; Miranese-Lendinarese Fondacaro di Domodossola; Plovigina-Pro Gorizia Belloli di Bergamo; Sanvitese-Mestre Plank di Bolzano; Sevegliano-Caorano Marcone di Macerata. **Classifica:** Mestre p. 21; Sanvitese e Russi 17; Plevigina 16; Porto Viro e Arzignano 14; Caerano, Argentana e Luparense 13; Legnago 12; Bassano 11, Pro Gorizia 10; Sevegliano 9; Miranese 8; Adriese 7; Lendinarese 6; Santa Lucia e Palmanova 5.

GIRONE E — Città di Castello-San Marino: Scatigna di Schio, Faenza-Rondinella: Moretti di Terni; Impruneta-Osimana: Moretti di Cassino; Jesi-Arezzo: Zenere di Schio; Recanatese-V. Senigallia: Sperati di Rieti, Riccione-Pontassieve Stefani di Milano; Sangiovannese-V. Chianciano: Amuro di Latina; San Sepolcro-Gubbio Cendron di Belluno; Sestese-Castel San Pietro: Avallone di Civitavecchia. **Classifica:** San Sepolcro p. 20; Arezzo e Pontassieve 19; Castel San Pietro 16; Sestese 15; Sangiovannese e Città di Casello 14; Rondinella 13; Faenza e Riccione 11; V. Chianciano 10; Impruneta e Jesi 9; S. Marino, Gubbio, Osimana e Recanatese 7; V. Senigallia 5

GIRONE F — Civitanovese-Pontevecchio Nardelli di Sesto S Giovanni; Civitavecchia-Nostor Corsi di La Spezia, Monterotondo-San teglidese Carrer di Conegliano; Moscciano-Pirello Centini di Forlì, Narnese-Ladispoli Campitiello di Nocera Inferiore; Narolo Guidonia Celiesi di Benevento, Pennie-Maceratese Balestra di Cesena, Sambenedettese-Camerino Girardi di S Donà, Vis Stella Civitacastellana: Musiu di Ferrara. **Classifica:** Monterotondo p. 22; Maceratese 18, Camerino 17; Narnese 16; Moscciano e Civitavecchia 15; Pontevecchio e Santegidiese 13; Civitanovese 12, Pirello 11; Civitacastellana e Pennie 10; Ladispoli e Nerolo 9; Sambenedettese 8; Nostor 7; Guidonia 5; Vis Stella 2

GIRONE G — Anagni San Severo Porrelli di Perugia, Campobasso-Giugliano Lamberlini di Bologna, Cocciano Calvanese Ferone di Terni; Cerignola-Ferentino Porretta di Palermo; C. Puteolano-Casertana Pistoli-Alunni di Foligno; Gabbiano-Formia Cassano di Bari; Lanciano-Termoli Carlucci di Molfetta; Latina-Isola Liri Langiu di Cagliari; Luco-Vis L'Aquila (ad AVezzano) Esposito di Trapani. **Classifica:** Casertana e C. Puteolano p. 21; Giugliano e Anagni 19; Vis L'Aquila 18; Isola Liri 16, Termoli 14; Gabbiano 12; Campobasso 11; San Severo e Ferentino 10; Formia 9; Cerignola e Latina 8; Lanciano, Luco e Cocciano 5; Calvanese 4

GIRONE H — Agropoli-Scafatese Palmieri di Cosenza; Altamura-Canosa Lisciani di Teramo; Galatina-Sangiuseppese De Leo di Bassano, G. Lauro-Molfetta Cancellere di Trapani; Nardò-Rotonda Rubino di Salerno; Potenza-Cavese Ardito di Bari; Rossanese-Massafra Ubbriaco di Cattanissetta Terzigno-Melfi Giammiliaro di Messina; Tricase-Maglie Lamberticci di Milano. **Classifica:** Potenza p. 22, Maglie 19, Nardò e Melfi 18; Altamura e Terzigno 14; Rotonda e Massafra 12; Tricase, Agropoli e Cavese 10; Scafatese, Rossanese, Sangiuseppese e Canosa 9; Molfetta e Galatina 8; G. Lauro 5

GIRONE I — Rugbiero-Siena Ciampi di Pisa, Caltagirone-Milazzo Accardo di Torre Annunziata, Canicattì Gravina Ferrari di Roma, Crotone-Alcamo Amato di Castellammare di Stabia; Folgore-C. Lamezia Ambrosino di Torre del Greco, Igea-Scinaca Di Domenico di Teramo, Messina-Juveterranova Pieri di Genova, Nissa-Gioiese Ballanti di Campobasso, Ragusa-Sanzatadese Ricci di Avellino **Classifica:** Juveterranova p 22, Bagheria 18, Messina 17, C. Lamezia 14, Sciacca, Milazzo e Alcamo 13, Crotone e Ragusa 12, Siena 11, Igea 10, Sanzatadese, Folgore e Canicattì 9, Gioiese 8, Caltagirone 7, Gravina e Nissa 6

Squalificati 87 giocatori

Il giudice sportivo del campionato Dilettanti ha comminato ammende di diversa entità a 15 società, tra queste la più pesante ha colpito la Gioiese, la società calabrese è stata multata per un milione e mezzo, appena dietro le sanzioni per l'Alcamo e il Giugliano: un milione.

Tra gli allenatori squalifiche fino all'8 novembre prossimo per Sorbi (Sanglovannese), fino al 3 novembre per Barducci (San Marino), Beacchetti (Camaiore), Il Chiara (Civitavecchia), Rinaldi (Gabbiano), Salvatici (Ferentino), Sescau (Narnese).

Tra i giocatori, la squalifica più pesante è di tre giornate e colpisce due giocatori: Lo Priore (Cerignola) e Neri (Iperzelat). Altri quindici giocatori sono stati squalificati per due gare e 70 per una gara